

BASKET A2 GIRONE EST

Montano sa dove è nata la risalita dell'OraSì

«Contro Imola decisiva la nostra difesa
A Mantova una partita fondamentale
per capire quale sarà il nostro futuro»

**RAVENNA
MAURIZIO CORENI**

Ha ripreso a marciare l'OraSì. Dopo due sconfitte consecutive la squadra di Mazzon ha ritrovato la vittoria in un derby fondamentale contro Imola: «Penso che la chiave del nostro successo sia stato riuscire ad eseguire il piano partita - analizza Matteo Montano, la guardia giallorossa autrice di 16 punti domenica scorsa - ovvero attaccare i loro lunghi in situazioni dinamiche come il pick and roll. In gara siamo riusciti a farlo in maniera eccellente. Siamo riusciti a fare girare bene la palla, creandoci anche la possibilità di trovare soluzioni da sotto e tiri aperti dalla linea dei tre punti mentre in difesa, consci di affrontare avversari che vantavano il secondo migliore attacco del campionato, l'obiettivo primario era quello di non fare accendere subito i loro punti di forza rappresentati da Bowers e Raymond».

Alti e grossi

Neutralizzati in avvio gli americani, è stato il tonnellaggio dei

centri avversari che inizialmente ha però messo in difficoltà la truppa ravennate: «Loro erano molto grossi sotto - continua Montano nella sua analisi - ed avevano preparato bene la gara, ma noi siamo stati bravi ad adeguarci e a non perdere la testa anche se ci siamo trovati sotto di 11 punti a metà del secondo quarto, trovando la forza di reagire per chiudere all'intervallo lungo solo a -3».

La sosta ha portato consiglio e dopo il rientro è avvenuta la svolta della gara, con i ragazzi di Mazzon a conquistare due punti vitali per il futuro: «Penso che l'intervallo ci abbia dato serenità, togliendo agitazione e permettendoci in attacco di tirare molto meglio, mentre in difesa il lavoro è sempre stato ottimo per tutti i quaranta minuti e i suoi frutti si sono visti specie nel terzo quarto, quando abbiamo subito solamente 13 punti a fronte dei nostri 24 segnati. È stato lì che la partita si è incanalata a nostro favore».

La difesa giusta

Proprio la durezza in difesa ha

fatto la differenza ed è questo che Montano preferisce sottolineare, mettendo in secondo piano la propria ottima prestazione offensiva: «Al di là del mio bottino, per il quale sono contento, voglio evidenziare la prova del gruppo nella nostra metà campo, mentre in attacco siamo stati bravi a trovare spesso l'uomo giusto per andare al tiro».

La prossima tappa si chiama Mantova, contro un avversario lontano parente di quella visto a novembre al Pala De André: una squadra che in casa è riuscita a battere delle big come Udine e Verona: «Sarà sicuramente una sfida tosta - chiude Montano - contro un'avversaria molto forte specie sul parquet amico. Vedremo di lavorare in palestra sulle adeguate contromisure da prendere, studiandola anche in tv. Sarà una partita fondamentale per capire il nostro futuro, perciò faremo di tutto per portarcela a casa. Vincere significherebbe scavarne un bel solco fra noi e loro in chiave play-off, tenendo ben presente che da qui al termine della stagione regolare tutte le partite

avranno un peso specifico rilevante».



Per Matteo Montano 16 punti nel derby con Imola FOTO FIORENTINI

